



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Firenze, 12 febbraio 2018

Ai Dirigenti delle
ISTITUZIONI SCOLASTICHE
Regione Toscana

OGGETTO: Calendario Scolastico 2018/19.

Delibera N.288 del 27/03/2017 "Modifica alla DGRT n° 279/2014. Approvazione Linee Guida relative al Calendario Scolastico 2017/2018 e anni successivi.

Gentilissimi,

la Regione Toscana, come è noto, con gli atti di cui all'oggetto, ha approvato le modalità per la determinazione del Calendario Scolastico.

In tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, l'avvio delle attività per l'a.s.2018/19 sarà lunedì 17 settembre 2018 e le stesse termineranno il giorno lunedì 10 giugno 2019.

In considerazione della rilevanza del servizio della **scuola dell'infanzia** le istituzioni scolastiche di tale grado hanno la facoltà di anticipare, come negli anni passati, l'avvio delle attività.

Le attività educative presso le scuole dell'infanzia hanno termine il **29 giugno 2019**.

Ad esclusione della particolarità delle indicazioni per la scuola dell'infanzia, le attività svolte in tutte le istituzioni scolastiche **non possono avviarsi in data precedente al 17 settembre p.v. né terminare in data antecedente al 10 giugno**, possono invece terminare in data successiva nei seguenti casi:

- a) nelle classi interessate agli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di II grado;
- b) nelle classi delle istituzioni scolastiche che svolgono percorsi formativi modulari destinati agli adulti;
- c) nell'ambito di specifici progetti finalizzati all'educazione degli adulti secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed organizzati dalle competenti istituzioni scolastiche;
- d) nell'ambito di attività formative integrate tra istruzione e formazione professionale.

Possono iniziare prima del **17 settembre** e terminare successivamente al **10 giugno**, le attività degli istituti secondari di II grado dove si svolgono attività di alternanza scuola-lavoro. **L'anticipo o il posticipo è limitato a dette attività di alternanza scuola-lavoro**, e riguarda solo gli studenti direttamente coinvolti in tale tipo di attività, mentre **resta fermo l'avvio delle attività didattiche per tutti gli studenti il 17 settembre e il termine non prima del 10 giugno 2019**.

All'interno del predetto periodo i seguenti giorni hanno carattere di **festività**:

- Tutte le domeniche;
- 1 novembre: Tutti i Santi;



- 8 dicembre: Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Santo Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1 gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- Santa Pasqua;
- Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile: Festa della Liberazione;
- 1 maggio: Festa del Lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;
- La festa del Patrono.

Sospensioni obbligatorie delle lezioni:

- **Vacanze natalizie:** dal 24 dicembre al 31 dicembre e dal 2 al 5 gennaio (compresi) di ciascun a.s.;
- **Vacanze pasquali,** i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo al Lunedì dell'Angelo di ciascun a.s, quindi da **giovedì 18 a martedì 23 aprile 2019 compresi.**

La festa della Toscana, nella data del **30 novembre** di ogni anno, **non costituisce data di sospensione delle attività didattiche, né di chiusura delle scuole.**

La Regione, facendo seguito alle disposizioni di cui all'art. 74 del Dlgs 16 Aprile 1994, n. 297 che prevede che l'anno scolastico per essere valido debba **contare non meno di 200 giorni di attività didattica**, indica un calendario di attività di **almeno 205** giorni complessivi di attività (204 nel caso che il Santo Patrono cada nel periodo 15 settembre-10 giugno), per l'attuazione del **Piano dell'offerta Formativa**, nonché per permettere gli **adattamenti eventualmente necessari per specifiche esigenze ambientali**, ivi compresi gli eventuali recuperi di giorni di didattica non svolti a causa di particolari eventi non prevedibili all'atto della stesura della deliberazione della Giunta regionale (calamità naturali, elezioni amministrative e/o politiche, referendum, emergenze sanitarie, ecc.).

Per quanto sopra, **gli adattamenti al Calendario Scolastico non possono comunque in nessun caso prevedere una riduzione dei 205 (o 172) giorni di attività indicati**, festa del Patrono esclusa.

Questo concerne che di fatto, per l'anno scolastico oggetto della presente circolare, per le scuole che svolgono attività su 5 il totale di giorni di attività didattica risultano essere 174 (173 in caso di patrono), mentre per le scuole che svolgono attività su 6 giorni settimanali i giorni a disposizione risultano essere 208 (207 in caso di patrono).

A questo proposito si ricorda che quanto sopra è stabilito in coerenza con l'Art. 1 "Autonomia scolastica" comma 1 del citato decreto 275/99 "Le istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, **nel rispetto delle funzioni delegate alla Regioni e dei compiti e funzioni trasferiti agli enti locali**, ai sensi degli articoli 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" e con l'Art. 5 "Autonomia organizzativa" comma 2, del citato decreto



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

275/99 “Gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche **in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni** a norma dell'articolo 138, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112”.

In allegato (Allegato A) rimettiamo l'articolazione del **Calendario Scolastico 2018/2019**.

Tutti gli adattamenti, devono essere assunti in tempo utile per essere comunicati alle famiglie, agli Enti locali interessati e a queste Amministrazioni, ovvero entro il termine delle attività didattiche relative all'anno scolastico in corso, cioè **entro il 10 giugno** di ciascun a.s.

Si informa altresì che la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale monitorano gli adattamenti Calendario Scolastico approvati da ciascuna istituzione scolastica.

I calendari approvati devono pertanto essere inviati - utilizzando **esclusivamente** la scheda allegata (Allegato B) - entro il termine del **10 giugno**, al Settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana al seguente recapito:

REGIONE TOSCANA – Settore Educazione e Istruzione – Dott.ssa Francesca Faggi:
francesca.faggi@regione.toscana.it

Si richiede inoltre l'invio della scheda (Allegato B) anche all'Ente locale di competenza (Comune e/o Provincia) ai fini di agevolare agli stessi enti l'organizzazione dei servizi scolastici (mensa, trasporti etc.)

Si informano tutte le istituzioni scolastiche che per poter beneficiare di **contributi** da parte della Regione Toscana, a valere su fondi regionali e sul Fondo Sociale Europeo, **le scuole dovranno dimostrare di aver provveduto agli adattamenti del calendario entro i limiti sopra fissati.**

Restando a completa disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, si inviano distinti saluti,

Ufficio Scolastico Regionale
Il Direttore
Domenico Petruzzo

Regione Toscana
Assessore Istruzione Formazione e Lavoro
Cristina Grieco